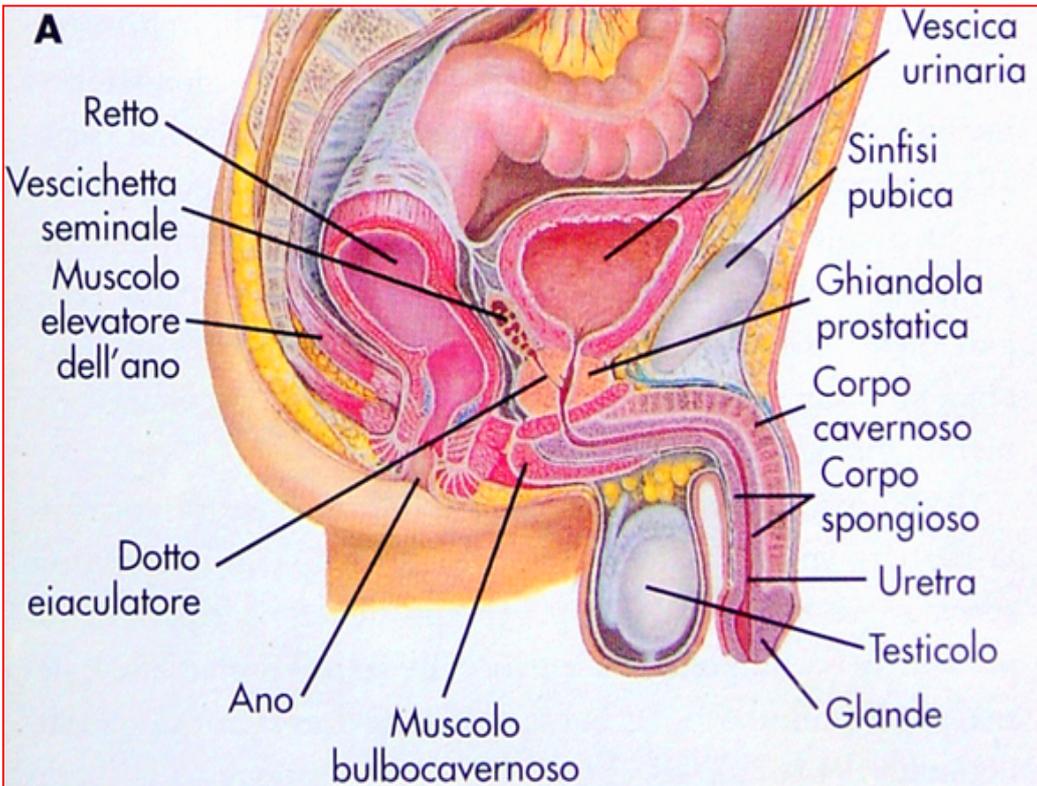


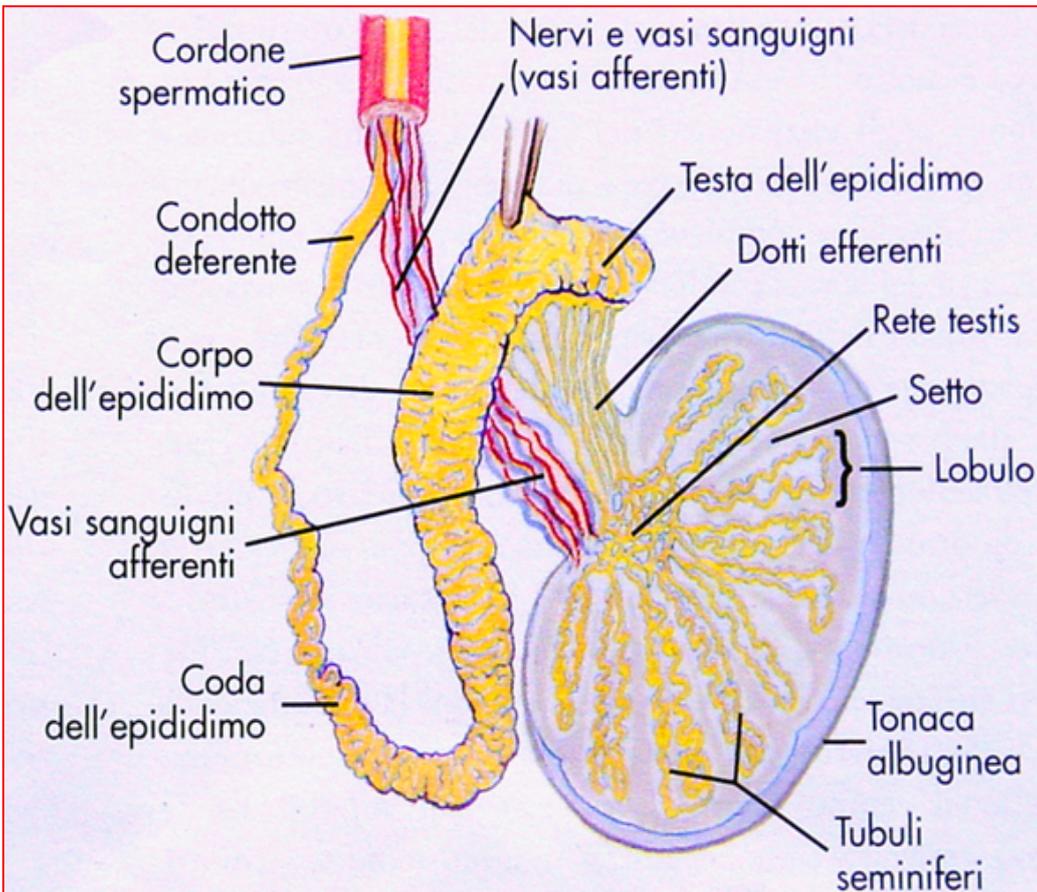
Anatomia procreativa

Genitali maschili
 Produzione di spermatozoi
 Sistema spermatozoico
 Genitali femminili
 Ciclo mestruale
 Ovulazione, Allattamento
 Sistema ovocitico
 Contraccezione

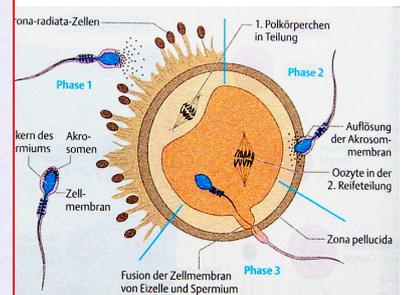
Genitali maschili



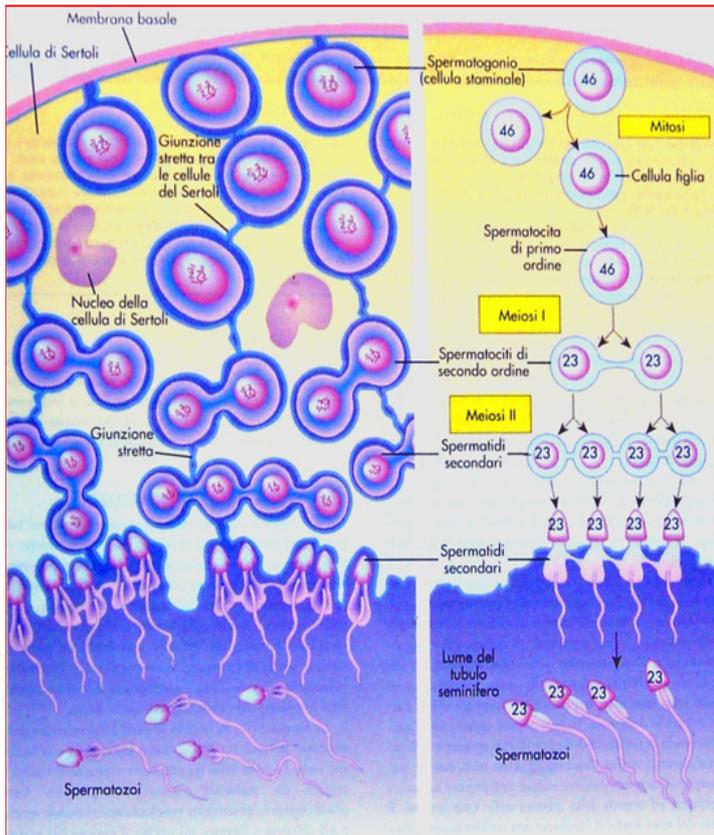
I genitali maschili consistono essenzialmente in testicoli e pene. Nei testicoli vengono prodotti gli spermatozoi (gameti aploidi flagellati) che vengono mescolati con liquidi di diverse ghiandole. I liquidi hanno come compito, di fornire un ambiente che garantisca la sopravvivenza degli spermatozoi e faciliti la fecondazione.



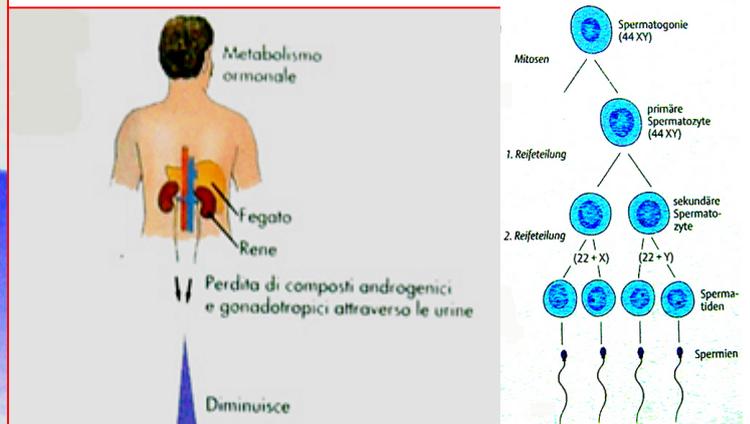
Vengono espulsi a getto (tramite contrazioni muscolari) dal pene, idealmente sul collo uterino di una femmina. Da lì intraprendono il loro lungo viaggio lungo l'utero e le tube ovariche.



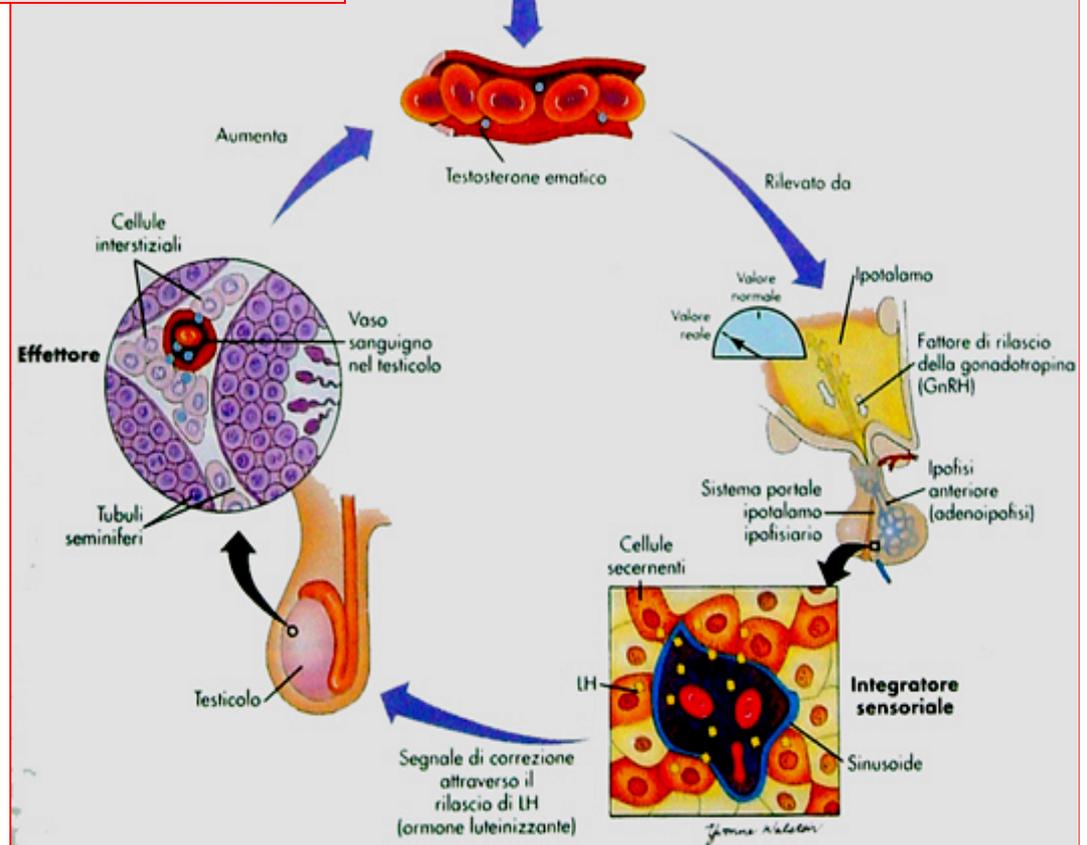
Produzione di spermatozoi



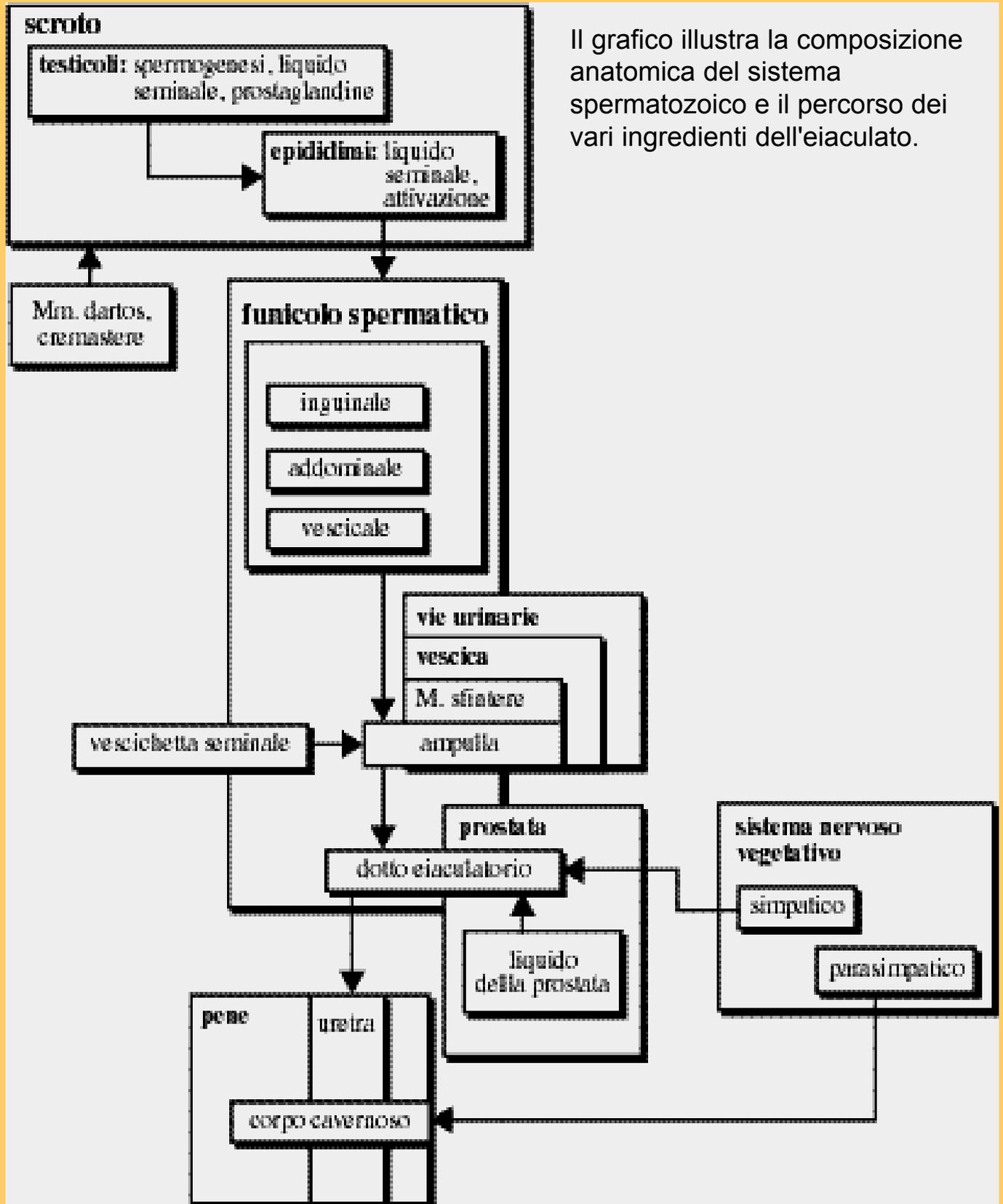
Gli spermatozoi vengono prodotti nelle cellule di Sertoli nei testicoli a partire da spermatogoni diploidi. In questo processo vengono dapprima separati i cromosomi duplici (uno materno e uno paterno) in spermatidi aploidi. Poi viene aggiunto l'apparato flagellante per rendere mobili le cellule spermatozoiche.



La regolazione del processo avviene tramite ormoni nel seguente ciclo:
 Ipotalamo: Fattore di rilascio gonadotropine =>
 Ipofisi: Ormone luteinizzante =>
 Sangue => Testicoli:
 Testosterone =>
 Sangue:
 smaltimento dai reni di androgenici e gonadotropici

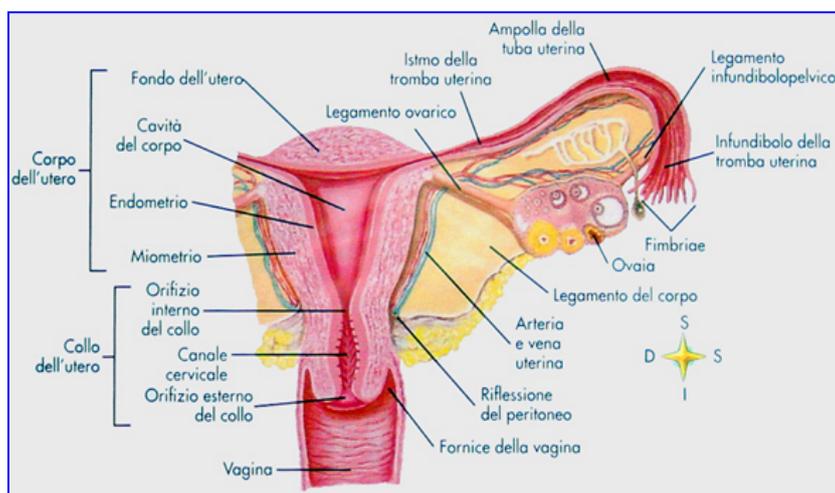
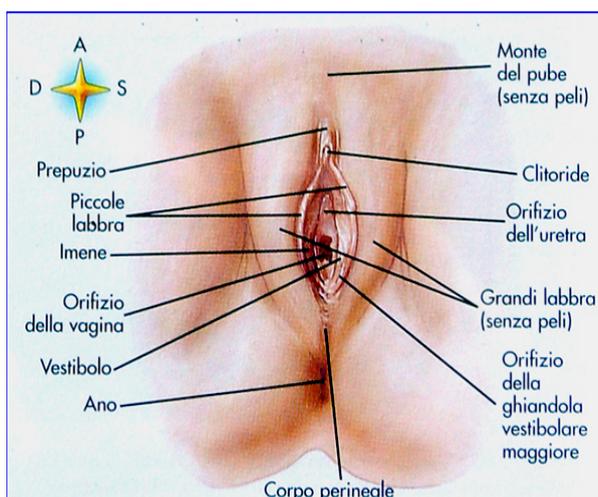
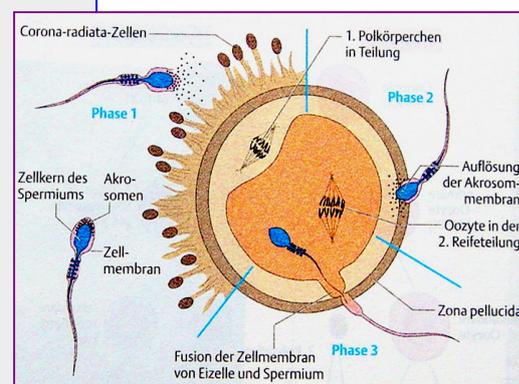
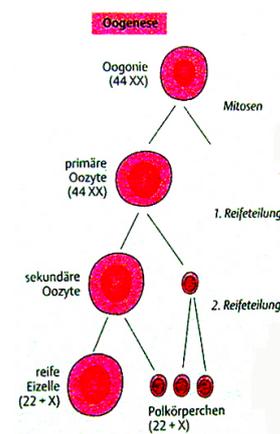
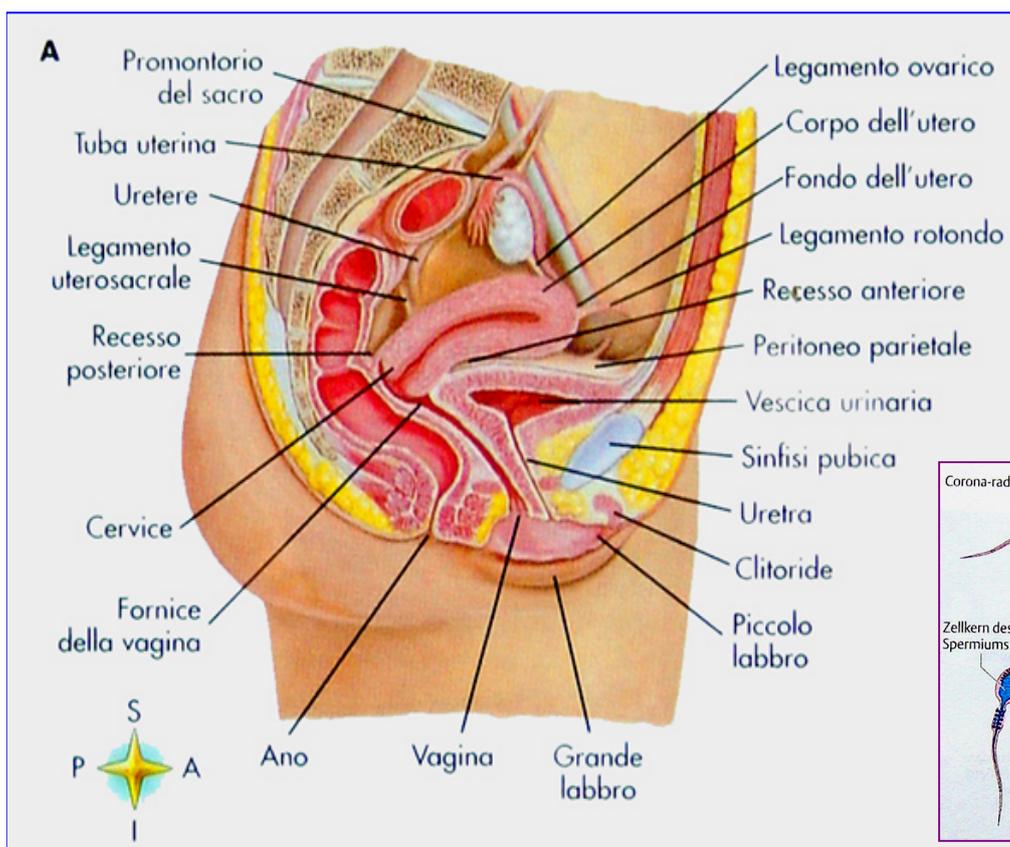


Sistema spermatozoico

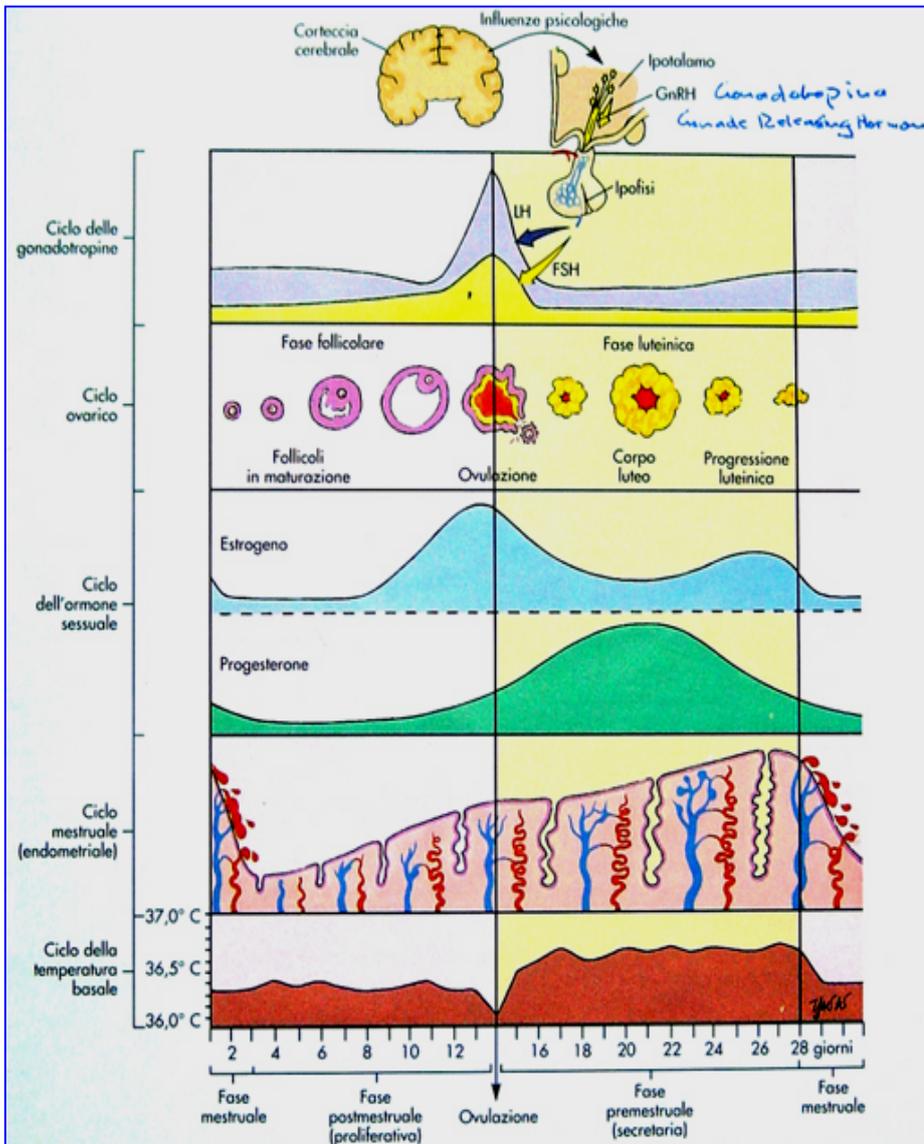


Genitali femminili

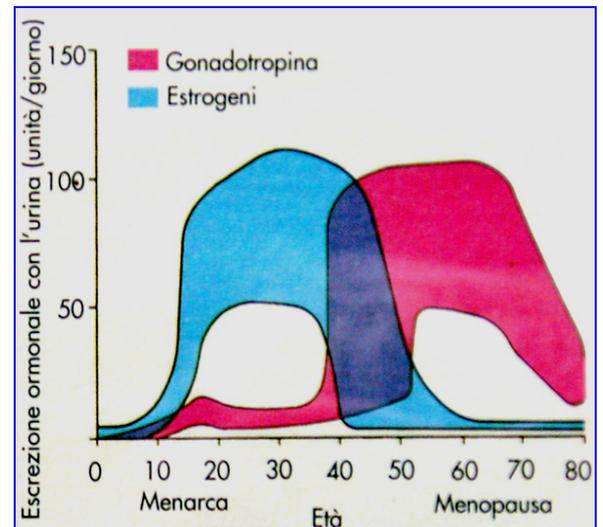
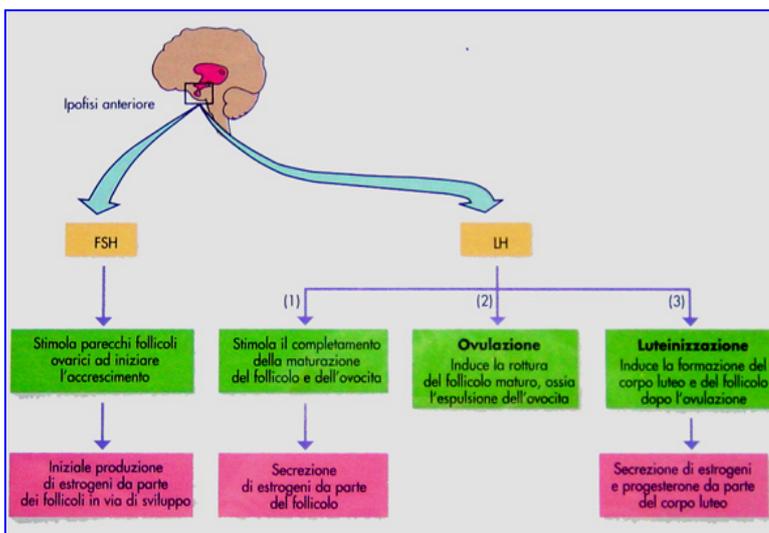
I genitali femminili sono molto più complessi di quelli maschili: oltre alla produzione dei ovociti aploidi nelle ovaie sono dotati di un complesso sistema di conduzione di spermatozoi e ovociti, di un sistema per la crescita e il rifornimento della prole nei primi 9 mesi di vita nell'utero, di un apparato per il parto e di un sistema di nutrizione del neonato nelle mammelle.



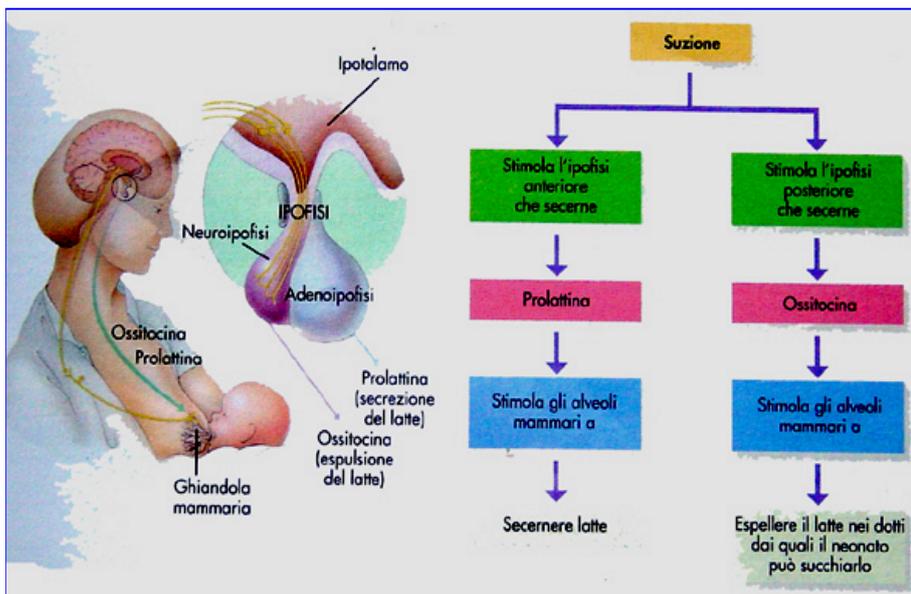
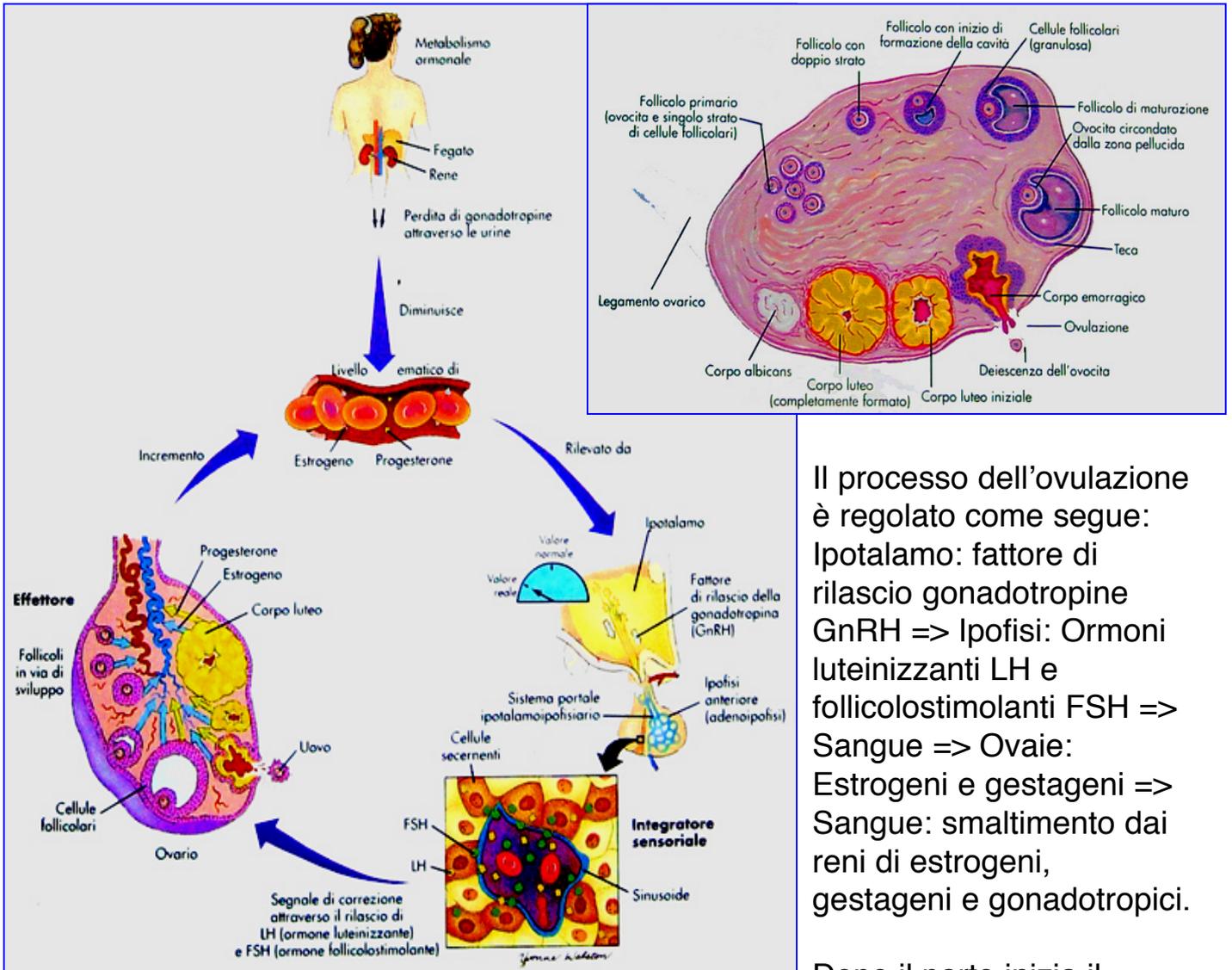
Ciclo mestruale



Un ciclo mestruale inizia con un follicolo attivato che “matura” nei prossimi ca. 14 giorni. Arrivato a piena maturazione, il follicolo espelle l’ovocita che raccolto dai fimbri prende la sua strada verso l’utero. Il follicolo si trasforma in corpo luteo e partecipa alla regolazione ormonale per i prossimi 14 giorni. L’endometrio (la mucosa intrauterina) si prepara crescendo all’innidazione dell’ovocita fecondato. Se questo non avviene, si stacca (mestruazione). Il tutto viene regolato da un complesso concerto di 4 ormoni: follicolostimolante FSH, luteo LH, estrogeni e gestageni. Questi cicli cominciano in adolescenza e terminano con la menopausa.



Ovulazione, Allattamento



Contraccezione

Dai tempi remoti esistono metodi e tecniche per limitare la quantità di figli. Normalmente erano le donne che se ne servivano, perché portavano e portano le conseguenze.

Fino a poco tempo fa ci si serviva di spugne o batuffoli di lana non sgrassata, impregnati spesso di olio eterico di lavanda. Si usavano pomate di borace e si facevano risciacqui acidulati. In certe culture si usavano anche fitofarmaci come il litospermum.

Un altro approccio erano pratiche sessuali che dovevano evitare la concezione come il coitus interruptus o la penetrazione anale.

Per i nostri criteri sono tutti metodi poco affidabili, ma ai tempi avevano una grande importanza pratica, perché almeno limitavano la quantità di figli su pochi invece di averne una dozzina o più.

All'inizio del '900 si inventava la produzione in massa di preservativi. Presto si cominciava ad usarli, specialmente per relazioni non durature e per proteggersi da malattie veneree. Le donne usavano "diaframmi" che chiudevano la bocca uterina.

Si cominciava a capire i periodi fertili di una donna e spuntavano le diverse tecniche per conoscere il momento dell'ovulazione e arrangiarsi di conseguenza.

Negli anni '60 del '900 si inventarono preparati contraccettivi a base ormonale e questo sviluppo è andato avanti con diverse modifiche.

Sempre in questi anni venne introdotta la "spirale", un filo prevalentemente metallico che si inserisce nel collo dell'utero.

Anche la sterilizzazione di maschi e di femmine ha guadagnato terreno nei nostri paesi, dove aver figli è diventato scomodo e di alto costo.

